

NELLA BASILICA DI AQUILEIA

Omaggio dell'Orchestra Mahler alle vittime dell'attentato di Barcellona

AQUILEIA - Inaspettato e accorato omaggio della "Gustav Mahler Jugend Orchester" alle vittime di Barcellona, venerdì sera, ad Aquileia nella Basilica patrimonio mondiale dell'Unesco.

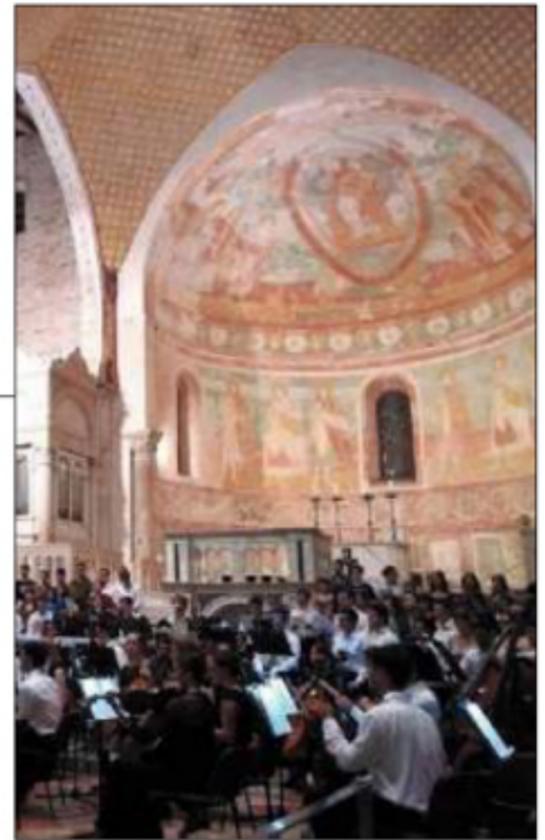
Sugli applausi scroscianti che stavano suggellando la conclusione del concerto inaugurale del tour europeo estivo, il direttore

dell'orchestra giovanile fondata da Claudio Abbado, Lorenzo Vioti, ha chiesto al pubblico un attimo di silenzio e, con parole misurate e cariche di emozione, ha introdotto un "fuori programma" allestito nelle ultime ore dall'orchestra, l'Ave Verum Corpus di Mozart, il celebre mottetto per coro e archi, concepito nel segno

della pace e dell'armonia, offerto dai 112 giovani musicisti al pubblico per condividere il ricordo e l'omaggio alle vittime di Barcellona.

Il tour, che ieri ha fatto tappa nel Duomo di Tolmezzo proseguirà anche a Salisburgo, Praga, Milano e Torino.

© riproduzione riservata



AQUILEIA L'omaggio della Mahler Jugend Orchester

Sicurezza, misure potenziata allo stadio e al Palio cividalese

*Nella città ducale metal detector, panettoni e più pattuglie appiedate
A Udine guardia alta per la partita di stasera e in futuro per Friuli Doc*

UDINE - Stadio "sorvegliato speciale" per la partita di esordio di questa sera dell'Udinese contro il Chievo e misure di sicurezza potenziate a Cividale per il Palio di San Donato, che si concluderà oggi, e, in futuro, anche a Friuli Doc nel capoluogo.

Il livello di allerta sicurezza era già alto e tale rimane anche a Udine e provincia, a maggior ragione alla luce dei recenti attentati di Barcellona. I fatti che hanno sconvolto la Spagna e l'opinione pubblica internazionale hanno richiamato l'attenzione sulle misure di

prevenzione per i grandi eventi.

«Il sistema delle misure, anche passive, previste per ogni singolo evento è collaudato e viene calibrato anche a seconda dei diversi eventi - conferma il questore di Udine Claudio Cracovia -. Comunque seguiamo nella sensibilizzazione e nel richiamo anche nei confronti degli operatori, degli enti e delle associazioni che organizzano le più svariate iniziative. Questo sistema - prosegue - ha garantito finora lo svolgimento in sicurezza e tranquillità di tutta una serie di eventi anche molto

impegnativi. Lavoriamo perché la gente continui a divertirsi e a svagarsi». Le misure rafforzate di sicurezza erano state già messe in atto nei mesi scorsi, negli appuntamenti che hanno preceduto l'estate con la sfilata a Udine del Fvg Pride, con la partita della Nazionale italiana di calcio e il grande concerto di Tiziano Ferro. Sono state riproposte per tutti i grandi concerti di Udine, Lignano, Tarvisio, Majano e Palmanova e anche per l'Air Show con lo spettacolo delle Frecce tricolori nel cielo di Lignano Sabbiadoro a luglio e con

i fuochi pirotecnici organizzati a Ferragosto sempre nella località balneare. «Abbiamo perfezionato delle misure che sono già nel dna ormai sia delle istituzioni sia degli organizzatori di eventi». L'attenzione sarà alta dunque anche per la partita di questa sera, con le ormai classiche misure di "bonifica" nell'impianto prima del match, i controlli con metal detector e nominativi sui biglietti. In una partita che comunque non presenta fattori di criticità, anche per il rapporto tra le tifoserie che in passato avevano svolto anche dei

gemellaggi. Lo stesso dicasi per il Palio di San Donato a Cividale, dove sono stati previsti controlli con metal detector e sono stati posizionati panettoni e barriere fisiche per evitare l'ingresso di mezzi non autorizzati. Rafforzate le pattuglie appiedate e vietata la vendita di bottiglie di vetro. «Non dormiamo sugli allori, valuteremo se implementare ulteriormente le misure standard - conclude Cracovia - ma abbiamo già una solida base di partenza».

Elena Viotto

© riproduzione riservata

UDINE Identificati 17 migranti che sono stati denunciati. Nei guai un altro pakistano che voleva fare il bagno nella roggia

Nuovo blitz di poliziotti e vigili in via Castelfidardo

UDINE - Avevano allestito dei giacigli improvvisati all'interno dello stabile dismesso di via Castelfidardo, a Udine. E vi avevano trascorso la notte appena passata. I 17 cittadini stranieri, tutti migranti afgani e pakistani, di età compresa tra i 19 e 30 anni, si trovavano ancora tutti all'interno dell'edificio quando ieri mattina è scattato il blitz della Polizia di Stato e della Polizia locale di Udine per dare corso allo sgombero del palazzo in cui ormai da qualche tempo i residenti della zona segnalavano la presenza di persone che lo avevano occupato abusivamente per trovare riparo durante la notte.

Già nei giorni scorsi la Polizia di Stato aveva eseguito una prima ricognizione sul posto, trovando all'interno meno di una decina di giacigli e una sola persona, un cittadino afgano che era stato per questo munito di foglio di via. E ieri mattina, alle prime luci dell'alba, vi hanno fatto ritorno. Il personale dell'Ufficio immigrazione e della Squadra Volante della Questura di Udine, assieme agli agenti della Polizia locale, hanno sorpreso i 17 ancora all'interno, li hanno sgomberati e identificati. Ec-

cetto un cittadino afgano, irregolare e non richiedente asilo, per cui sono già scattate le procedure di espulsione, gli altri 16 occupanti sono tutti richiedenti asilo fuori dai circuiti dell'accoglienza. O perché hanno già ottenuto il permesso di soggiorno o perché se la sono vista revocare o, anco-

IL QUESTORE

«Abbiamo sempre fatto quello che ci compete»

ra, perché per scelta hanno preferito rimanere all'esterno del circuito. Nei confronti di tutti è scattato anche un divieto di ritorno nel comune di Udine e una denuncia per occupazione di terreni o edifici, senza bisogno della querela del proprietario dello stabile trattandosi di un gruppo superiore alle dieci persone. Proprio durante il controllo la Polizia ha notato anche un altro uomo, un 31enne pachistano, arrivare in zona con una bicicletta e scendere nella roggia per farsi un bagno. L'uomo, già gravato da

un divieto di ritorno in città, è stato denunciato per violazione del foglio di via.

«Abbiamo sempre fatto, facciamo e faremo quello che ci compete e non solo. L'obiettivo principale di azioni di questo genere resta sempre e comunque l'identificazione degli occupanti - ha commentato il Questore di Udine Claudio Cracovia - in quanto riteniamo che l'esatta conoscenza dei soggetti sia la garanzia per la sicurezza di tutti».

E.V.

© riproduzione riservata



AGENTI Operazione congiunta

ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO

Prorogato a settembre il bando milionario

UDINE - La Prefettura di Udine ha deciso di prorogare la scadenza del bando per l'affidamento attraverso un accordo quadro-convenzione a più soggetti economici del servizio di accoglienza ed assistenza ai richiedenti asilo stranieri sul territorio friulano, dalla data, presunta, del prossimo 1. settembre a quella, sempre presunta, del 30 aprile 2018.

A base d'asta, la procedura prevede un importo di oltre 20 milioni di euro (20.939.330 euro di cui 8.782.180 per il

periodo dal prossimo 1. settembre al 30 aprile 2018, 8.891.050 euro per l'eventuale ripetizione di un servizio analogo nel periodo dal 1. maggio al 31 dicembre 2018 e 3.266.100 euro per l'eventuale proroga di mesi tre del servizio oltre il termine di scadenza dell'appalto.

La decisione è stata presa, come comunicato dal prefetto Vittorio Zappalorto, «in ossequio al principio favor participationis, considerato il consistente numero di richieste di informa-

zioni supplementari, rilevanti ai fini della preparazione di offerte adeguate». Per questo la Prefettura del capoluogo friulano, per consentire la più ampia partecipazione, ha ritenuto opportuno prorogare il termine per la presentazione delle offerte (prima fissato al 25 agosto) all'11 settembre, sempre alle 12.

La prima seduta di gara si terrà quindi non il 28 agosto, come precedentemente previsto, ma il 13 settembre.

Ulteriori variazioni, se ci saranno, saranno prontamente comunicate sul sito della Prefettura di Udine

© riproduzione riservata